

STRATEGIE	OBIETTIVI 2024	OBIETTIVI 2025	OBIETTIVI 2026
STR-01 Funzionamento ordinario La drastica riduzione del finanziamento ministeriale per la gestione ordinaria ha portato ad una ulteriore razionalizzazione e contrazione della spesa ordinaria. I costi di riscaldamento e elettricità sono ridotti grazie alla messa a regime del sistema di produzione di energia attraverso l'utilizzo di biomasse e dei tetti fotovoltaici. La responsabilizzazione del personale sull'utilizzo difforme di attrezzature e mezzi e il rinnovo del parco automezzi e mezzo nautico, attuato alla fine della precedente annualità, dovrebbe portare ad una riduzione dei costi di manutenzione ordinaria. La strategia comprende le spese istituzionali (funzionamento commissione di Riserva Marina e Riserva Terrestre, Rimborso spese CDA, Revisore dei conti, Spese di rappresentanza), Personale Amministrativo (Direzione, Missioni, Personale Gestione Ordinaria, imposte e tasse sul personale), i Costi di amministrazione (Utenze, materiale attività amministrativa, Assicurazioni, imposte, tasse e bolli, spese bancarie, Servizio di rassegna stampa, Spese postali, Carburante automezzi, gommoni e attrezzature, Spese legali), Manutenzione ordinaria beni durevoli, Servizi di Contratti di locazione / noleggio beni durevoli, Supporto operativo generale (pulizia e guardiania immobili, ecc...), assistenza informatica - privacy, Consulenza amministrativa - Sicurezza	STR-01-OBJ1 Mantenimento delle strutture e servizi di base Entro il 2023 mantenimento della capacità di spesa, attraverso attività di fund raising, per i servizi di base necessari al funzionamento del Soggetto Gestore STR-01-OBJ2 Risparmio energetico La sede operativa e il Centro Visite del Soggetto Gestore situati a Serranova sono dotati di impianti per la produzione di energia fotovoltaica. L'obiettivo è l'aumento dei livelli di produzione di energia fotovoltaica espressi nel triennio precedente, attraverso lavori di adeguamento delle strutture. STR-01-OBJ3 Ottimizzazione della struttura tecnico amministrativa del Consorzio La struttura tecnico amministrativa del soggetto gestore deve essere mantenuta per garantire l'operatività dell'ente.	STR-01-OBJ1 Mantenimento delle strutture e servizi di base Entro il 2023 mantenimento della capacità di spesa, attraverso attività di fund raising, per i servizi di base necessari al funzionamento del Soggetto Gestore STR-01-OBJ2 Risparmio energetico La sede operativa e il Centro Visite del Soggetto Gestore situati a Serranova sono dotati di impianti per la produzione di energia fotovoltaica. L'obiettivo è l'aumento dei livelli di produzione di energia fotovoltaica espressi nel triennio precedente, attraverso lavori di adeguamento delle strutture. STR-01-OBJ3 Ottimizzazione della struttura tecnico amministrativa del Consorzio La struttura tecnico amministrativa del soggetto gestore deve essere mantenuta per garantire l'operatività dell'ente.	STR-01-OBJ1 Mantenimento delle strutture e servizi di base. Mantenimento della capacità di spesa, attraverso attività di fund raising, per i servizi di base necessari al funzionamento del Soggetto Gestore STR-01-OBJ2 Risparmio energetico La sede operativa e il Centro Visite del Soggetto Gestore situati a Serranova sono dotati di impianti per la produzione di energia fotovoltaica. L'obiettivo è l'aumento dei livelli di produzione di energia fotovoltaica espressi nel triennio precedente, attraverso lavori di adeguamento delle strutture. STR-01-OBJ3 Ottimizzazione della struttura tecnico amministrativa del Consorzio La struttura tecnico amministrativa del soggetto gestore deve essere mantenuta per garantire l'operatività dell'ente.
STR-02 Sorveglianza e monitoraggio dello stato ecologico e dei fattori di pressione su habitat e interventi di prevenzione la strategia ha come finalità il mantenimento dello stato di conservazione ecologico dei target di conservazione, intervenendo sui fattori di disturbo principali sia attraverso interventi attivi di prevenzione, sia attraverso il monitoraggio dei fattori di pressione	STR-02-OBJ1 Azioni di contenimento degli apporti di sedimento entro il 2023, sulla base dei risultati della valutazione dell'origine dei sedimenti, realizzazione di uno studio di fattibilità per interventi di eliminazione sorgenti di sedimentazione o mitigazione degli impatti, da utilizzare per fund raising STR-02-OBJ2 Monitoraggio specie aliene Entro il 2023 misurare il trend di distribuzione di Caulerpa spp. e delle specie chiave rispetto alla distribuzione di Posidonia oceanica STR-02-OBJ3 Diminuzione ancoraggi Entro il 2023 mantenimento del rapporto verbali per ancoraggio/uscite STR-02-OBJ4 Riduzione rifiuti Riduzione dell'impatto percettivo derivante dalla presenza dei rifiuti nelle aree demaniali costiere, nei fondi marini e negli habitat terrestri	STR-02-OBJ1 Azioni di contenimento degli apporti di sedimento entro il 2023, sulla base dei risultati della valutazione dell'origine dei sedimenti, realizzazione di uno studio di fattibilità per interventi di eliminazione sorgenti di sedimentazione o mitigazione degli impatti, da utilizzare per fund raising STR-02-OBJ2 Monitoraggio specie aliene Entro il 2023 misurare il trend di distribuzione di Caulerpa spp. e delle specie chiave rispetto alla distribuzione di Posidonia oceanica STR-02-OBJ3 Diminuzione ancoraggi Entro il 2023 mantenimento del rapporto verbali per ancoraggio/uscite STR-02-OBJ4 Riduzione rifiuti Riduzione dell'impatto percettivo derivante dalla presenza dei rifiuti nelle aree demaniali costiere, nei fondi marini e negli habitat terrestri	STR-02-OBJ1 Azioni di contenimento degli apporti di sedimento, sulla base dei risultati della valutazione dell'origine dei sedimenti, realizzazione di uno studio di fattibilità per interventi di eliminazione sorgenti di sedimentazione o mitigazione degli impatti, da utilizzare per fund raising STR-02-OBJ2 Monitoraggio specie aliene. Misurare il trend di distribuzione di Caulerpa spp. e delle specie chiave rispetto alla distribuzione di Posidonia oceanica STR-02-OBJ3 Diminuzione ancoraggi. Mantenimento del rapporto verbali per ancoraggio/uscite STR-02-OBJ4 Riduzione rifiuti Riduzione dell'impatto percettivo derivante dalla presenza dei rifiuti nelle aree demaniali costiere, nei fondi marini e negli habitat terrestri

	STR-02-OBJ5 Mantenimento Registrazione EMASIII Nel triennio 2021-2023 la dichiarazione ambientale dovrà essere registrata secondo il regolamento EMASIII. Il mantenimento della registrazione permetterà di esercitare un controllo operativo dei traguardi ambientali prefissi e consentire la verifica degli stessi da parte di un ente certificatore terzo STR-02-OBJ6 Mantenimento Status ASPIM Entro il 2023 si conclude il secondo esaennio dell'inclusione nella Lista ASPIM. L'adozione e l'implementazione di un adeguato piano di monitoraggio è condizione necessaria per il mantenimento dell'AMP all'interno della lista ASPIM. STR-02-OBJ7 Aumento della conoscenza sulla comunità ornitica Entro il 2023 realizzazione di censimento della comunità ornitica	STR-02-OBJ5 Mantenimento Registrazione EMASIII Nel triennio 2021-2023 la dichiarazione ambientale dovrà essere registrata secondo il regolamento EMASIII. Il mantenimento della registrazione permetterà di esercitare un controllo operativo dei traguardi ambientali prefissi e consentire la verifica degli stessi da parte di un ente certificatore terzo STR-02-OBJ6 Mantenimento Status ASPIM Entro il 2023 si conclude il secondo esaennio dell'inclusione nella Lista ASPIM. L'adozione e l'implementazione di un adeguato piano di monitoraggio è condizione necessaria per il mantenimento dell'AMP all'interno della lista ASPIM. STR-02-OBJ7 Aumento della conoscenza sulla comunità ornitica Entro il 2023 realizzazione di censimento della comunità ornitica	STR-02-OBJ5 Mantenimento Registrazione EMASIII STR-02-OBJ6 Mantenimento Status ASPIM STR-02-OBJ7 Aumento della conoscenza sulla comunità ornitica. Censimento della comunità ornitica
STR-03 Attività di conservazione e recupero della biodiversità La strategia ha la finalità di attuare azioni finalizzate alla conservazione degli habitat prioritari e determinanti, terrestri e marini e laddove necessario, realizzare interventi di ripristino e restauro degli ambienti più minacciati, attraverso nature based solutions	STR-03-OBJ1 Riduzione della superfice percorsa da incendi Dalla serie storica degli incendi nella RNS di Torre Guaceto l'unico evento rilevante è l'incendio del 2017 (dalla valutazione dell'area interessata dall'incendio sono risultati percorsi circa 3,48 ettari di riserva appartenenti all'habitat canneto di interesse regionale misto a seminativo incolto). Entro il 2023 mantenimento del valore di 0 ha di superficie di habitat prioritari e comunitari percorsi da incendi. STR-03-OBJ2 Incremento della superficie di habitat Entro il 2023, aumento del 5% della superficie di habitat attraverso attività di cure colturali STR-03-OBJ3 Mantenimento Centro Tartartughe Marine Luigi Cantoro Entro il 2023 adesione al Piano Regionale di Azione per le Tartarughe Marine, con accreditamento del Centro di Recupero Tartarughe Marine Luigi Cantoro. Mantenimento dell'autorizzazione in deroga DPR 357/97 STR-03-OBJ4 Aumento della conoscenza su Tartarughe Marine Entro il 2023 realizzazione di monitoraggio e studio della distribuzione della popolazione adriatico ionica di tartarughe marine STR-03-OBJ5 Diminuzione della frammentazione degli habitat Entro il 2023 gli indicatori di frammentazione degli habitat dovranno registrare una diminuzione della stessa, grazie ad interventi di recupero e ripristino	STR-03-OBJ1 Riduzione della superfice percorsa da incendi Dalla serie storica degli incendi nella RNS di Torre Guaceto l'unico evento rilevante è l'incendio del 2017 (dalla valutazione dell'area interessata dall'incendio sono risultati percorsi circa 3,48 ettari di riserva appartenenti all'habitat canneto di interesse regionale misto a seminativo incolto). Entro il 2023 mantenimento del valore di 0 ha di superficie di habitat prioritari e comunitari percorsi da incendi. STR-03-OBJ2 Incremento della superficie di habitat Entro il 2023, aumento del 5% della superficie di habitat attraverso attività di cure colturali STR-03-OBJ3 Mantenimento Centro Tartartughe Marine Luigi Cantoro Entro il 2023 adesione al Piano Regionale di Azione per le Tartarughe Marine, con accreditamento del Centro di Recupero Tartarughe Marine Luigi Cantoro. Mantenimento dell'autorizzazione in deroga DPR 357/97 STR-03-OBJ4 Aumento della conoscenza su Tartarughe Marine Entro il 2023 realizzazione di monitoraggio e studio della distribuzione della popolazione adriatico ionica di tartarughe marine STR-03-OBJ5 Diminuzione della frammentazione degli habitat Entro il 2023 gli indicatori di frammentazione degli habitat dovranno registrare una diminuzione della stessa, grazie ad interventi di recupero e ripristino	STR-03-OBJ1 Riduzione della superfice percorsa da incendi Dalla serie storica degli incendi nella RNS di Torre Guaceto l'unico evento rilevante è l'incendio del 2017 (dalla valutazione dell'area interessata dall'incendio sono risultati percorsi circa 3,48 ettari di riserva appartenenti all'habitat canneto di interesse regionale misto a seminativo incolto). Mantenimento del valore di 0 ha di superficie di habitat prioritari e comunitari percorsi da incendi. STR-03-OBJ2 Incremento della superficie di habitat Aumento del 5% della superficie di habitat attraverso attività di cure colturali STR-03-OBJ3 Mantenimento Centro Tartartughe Marine Luigi Cantoro Adesione al Piano Regionale di Azione per le Tartarughe Marine, con accreditamento del Centro di Recupero Tartarughe Marine Luigi Cantoro. Mantenimento dell'autorizzazione in deroga DPR 357/97 STR-03-OBJ4 Aumento della conoscenza su Tartarughe Marine Realizzazione di monitoraggio e studio della distribuzione della popolazione adriatico ionica di tartarughe marine STR-03-OBJ5 Diminuzione della frammentazione degli habitat Gli indicatori di frammentazione degli habitat dovranno registrare una diminuzione della stessa, grazie ad interventi di recupero e ripristino

	STR-03-OBJ6 Miglioramento della funzionalità ecologica del Canale Reale Entro il 2023 conclusione del progetto "UTILIZZO DI REFLUI AFFINATI PROVENIENTI DAL DEPURATORE CONSORTILE DI CAROVIGNO NEL COMPARTO AGRICOLO DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO DI TORRE GUACETO". CONTRIBUTO FINANZIARIO A VALERE SUL P.O.R. PUGLIA 2014/2020, ASSE VI - “TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI”, AZIONE 6.4, intervento 6.4.3. STR-03-OBJ7 Mantenimento dei rendimenti di pesca Entro il 2023 mantenimento dello stato degli stock (con particolare attenzione per le specie focali) all'interno dei confini dell'AMP su valori doppi rispetto all'esterno, attraverso la regolamentazione dello sforzo di pesca e della selettività degli attrezzi per specie e per taglia, in termini di mantenimento dei rendimenti di pesca, ma anche alla persistenza delle funzioni ecologiche di tali specie e della struttura delle intere comunità. Entro il 2023 adozione di almeno 3 periodi di fermo pesca STR-03-OBJ8 Recupero della fauna in difficoltà Entro il 2023 implementazione completa del attività di recupero della fauna in difficoltà STR-03-OBJ9 Buono Stato Ambientale (GES) per la Strategia marina Le specie marine elencate nella Direttiva Habitat, nella Direttiva Uccelli e nel protocollo SPA/BD della Convenzione di Barcellona mantengono o conseguono uno stato di conservazione soddisfacente.	STR-03-OBJ6 Miglioramento della funzionalità ecologica del Canale Reale Entro il 2023 conclusione del progetto "UTILIZZO DI REFLUI AFFINATI PROVENIENTI DAL DEPURATORE CONSORTILE DI CAROVIGNO NEL COMPARTO AGRICOLO DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO DI TORRE GUACETO". CONTRIBUTO FINANZIARIO A VALERE SUL P.O.R. PUGLIA 2014/2020, ASSE VI - “TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI”, AZIONE 6.4, intervento 6.4.3. STR-03-OBJ7 Mantenimento dei rendimenti di pesca Entro il 2023 mantenimento dello stato degli stock (con particolare attenzione per le specie focali) all'interno dei confini dell'AMP su valori doppi rispetto all'esterno, attraverso la regolamentazione dello sforzo di pesca e della selettività degli attrezzi per specie e per taglia, in termini di mantenimento dei rendimenti di pesca, ma anche alla persistenza delle funzioni ecologiche di tali specie e della struttura delle intere comunità. Entro il 2023 adozione di almeno 3 periodi di fermo pesca STR-03-OBJ8 Recupero della fauna in difficoltà Entro il 2023 implementazione completa del attività di recupero della fauna in difficoltà STR-03-OBJ9 Buono Stato Ambientale (GES) per la Strategia marina Le specie marine elencate nella Direttiva Habitat, nella Direttiva Uccelli e nel protocollo SPA/BD della Convenzione di Barcellona mantengono o conseguono uno stato di conservazione soddisfacente.	STR-03-OBJ6 Miglioramento della funzionalità ecologica del Canale Reale Attivazione e messa in esercizio dell'impianto di"UTILIZZO DI REFLUI AFFINATI PROVENIENTI DAL DEPURATORE CONSORTILE DI CAROVIGNO NEL COMPARTO AGRICOLO DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO DI TORRE GUACETO". STR-03-OBJ7 Mantenimento dei rendimenti di pesca Aumento dello stato degli stock (con particolare attenzione per le specie focali) all'interno dei confini dell'AMP su valori doppi rispetto all'esterno, attraverso la regolamentazione dello sforzo di pesca e della selettività degli attrezzi per specie e per taglia, in termini di mantenimento dei rendimenti di pesca, ma anche alla persistenza delle funzioni ecologiche di tali specie e della struttura delle intere comunità. Adozione di almeno 1 periodi di fermo pesca STR-03-OBJ8 Recupero della fauna in difficoltà Mantenimento delle attività di recupero della fauna in difficoltà STR-03-OBJ9 Buono Stato Ambientale (GES) per la Strategia marina Le specie marine elencate nella Direttiva Habitat, nella Direttiva Uccelli e nel protocollo SPA/BD della Convenzione di Barcellona mantengono o conseguono uno stato di conservazione soddisfacente.
STR-04 Educazione ambientale e attività informativa La strategia ha la finalità di aumentare la sensibilità ambientale dei portatori di interesse attraverso la realizzazione di campagne informative e materiale con cui portare l'attenzione verso le principali minacce che operano sui target di conservazione. I concessionari di servizi legati al turismo sostenibile, tra i loro obblighi contrattuali, hanno l’attività di divulgazione ed educazione ambientale durante le loro attività.	STR-04-OBJ1 Aumento della cultura ambientale degli utenti Aumento del 10% del numero di utenti sensibilizzati dalle azioni di comunicazione STR-04-OBJ2 Miglioramento della percezione degli utenti Attraverso l'utilizzo di questionari, entro il 2023 si valuterà la percezione da parte degli utenti dell'operato del Soggetto Gestore. Sulla base di quanto rilevato, si predisporranno piani di miglioramento per il prossimo triennio.	STR-04-OBJ1 Aumento della cultura ambientale degli utenti Aumento del 10% del numero di utenti sensibilizzati dalle azioni di comunicazione STR-04-OBJ2 Miglioramento della percezione degli utenti Attraverso l'utilizzo di questionari, entro il 2023 si valuterà la percezione da parte degli utenti dell'operato del Soggetto Gestore. Sulla base di quanto rilevato, si predisporranno piani di miglioramento per il prossimo triennio.	STR-04-OBJ1 Aumento della cultura ambientale degli utenti Aumento del 10% del numero di utenti sensibilizzati dalle azioni di comunicazione STR-04-OBJ2 Miglioramento della percezione degli utenti Attraverso l'utilizzo di questionari, si valuterà la percezione da parte degli utenti dell'operato del Soggetto Gestore. Sulla base di quanto rilevato, si predisporranno piani di miglioramento per il prossimo triennio.

STR-05 Promozione dello sviluppo sostenibile

La strategia ha la finalità di promuovere lo sviluppo sostenibile del tessuto socio - economico della riserva, con l'attivazione di servizi turistici da parte della riserva, in grado di garantire autofinanziamento

STR-05-OBJ1 Miglioramento dei servizi ai turisti Entro il 2023 azioni per la rigenerazione della rete dei servizi integrati distribuiti lungo il percorso della civiltà rupestre
STR-05-OBJ2 Aumento delle conoscenze formali archeologiche Durante il triennio la campagna archeologiche aumenteranno le conoscenze archeologiche attraverso lo studio delle testimonianze presenti nell'area protetta
STR-05-OBJ3 Sostegno alle produzioni di qualità Durante il triennio mantenimento delle produzioni agricole e ittiche dei produttori aderenti alla Comunità di Torre Guaceto
STR-05-OBJ4 Mantenimento della capacità di autofinanziamento In un'ottica di continue riduzioni dei fondi trasferiti dall'amministrazione centrale, deve essere mantenuta la capacità di autofinanziamento da parte del soggetto gestore. Il valore massimo di autofinanziamento deve essere il 49,99% del bilancio. Il restante 50,01% deve essere costituito da risorse pubbliche.

STR-05-OBJ1 Miglioramento dei servizi ai turisti Entro il 2023 azioni per la rigenerazione della rete dei servizi integrati distribuiti lungo il percorso della civiltà rupestre
STR-05-OBJ2 Aumento delle conoscenze formali archeologiche Durante il triennio la campagna archeologiche aumenteranno le conoscenze archeologiche attraverso lo studio delle testimonianze presenti nell'area protetta
STR-05-OBJ3 Sostegno alle produzioni di qualità Durante il triennio mantenimento delle produzioni agricole e ittiche dei produttori aderenti alla Comunità di Torre Guaceto
STR-05-OBJ4 Mantenimento della capacità di autofinanziamento In un'ottica di continue riduzioni dei fondi trasferiti dall'amministrazione centrale, deve essere mantenuta la capacità di autofinanziamento da parte del soggetto gestore. Il valore massimo di autofinanziamento deve essere il 49,99% del bilancio. Il restante 50,01% deve essere costituito da risorse pubbliche.

STR-05-OBJ1 Miglioramento dei servizi ai turisti. Rigenerazione della rete dei servizi integrati distribuiti lungo il percorso della civiltà rupestre
STR-05-OBJ2 Aumento delle conoscenze formali archeologiche. Continuazione delle campagne archeologiche per aumentare le conoscenze archeologiche attraverso lo studio delle testimonianze presenti nell'area protetta
STR-05-OBJ3 Sostegno alle produzioni di qualità. Mantenimento delle produzioni agricole e ittiche dei produttori aderenti alla Comunità di Torre Guaceto
STR-05-OBJ4 Mantenimento della capacità di autofinanziamento In un'ottica di continue riduzioni dei fondi trasferiti dall'amministrazione centrale, deve essere mantenuta la capacità di autofinanziamento da parte del soggetto gestore. Il valore massimo di autofinanziamento deve essere il 49,99% del bilancio. Il restante 50,01% deve essere costituito da risorse pubbliche.

PROVENIENZA FONTI DI FINANZIAMENTO		IMPORTO TOTALE
RIPARTO AMP		€ 250.000,00
RIPARTO RNS		€ 285.000,00
FONDI CONSORTILI		€ 125.564,57
PROGETTI FONTI REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEE		€ 2.057.236,00
ALTRI FONDI MASE		€ 51.000,00
ENTRATE DA EROGAZIONI SERVIZI		€ 515.000,00
ALTRE ENTRATE		€ 10.000,00
TOTALE		€ 3.293.800,57

STRATEGIE	OBIETTIVI 2024	DESCRIZIONE SINGOLA ATTIVITA'	COSTO COMPLESSIVO DELL'ATTIVITA'	COSTO FINANZIATO CON RIPARTO AMP	COSTO FINANZIATO CON RIPARTO RNS	COSTO FINANZIATO CON FONDI CONSORTILI	COSTO FINANZIATO CON PROGETTI FONTI REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEE	COSTO FINANZIATO CON ALTRI FONDI MASE	COSTO FINANZIATO CON ENTRATE DA EROGAZIONI SERVIZI	COSTO FINANZIATO CON ALTRE ENTRATE
				IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Funzionamento ordinario Descrizione: La drastica riduzione del finanziamento ministeriale per la gestione ordinaria ha portato ad una ulteriore razionalizzazione e contrazione della spesa ordinaria. I costi di riscaldamento e elettricità sono ridotti grazie alla messa a regime del sistema di produzione di energia attraverso l'utilizzo di biomasse e dei tetti fotovoltaici. La responsabilizzazione del personale sull'utilizzo difforme di attrezzatura e mezzi e il rinnovo del parco automezzi e mezzo nautico, attuato alla fine della precedente annualità, dovrebbe portare ad una riduzione dei costi di manutenzione ordinaria. La strategia comprende le spese istituzionali (funzionamento commissione di Riserva Marina e Riserva Terrestre, Rimborso spese CDA, Revisore dei conti, Spese di rappresentanza), Personale Amministrativo	STR-01-OBJ1 Mantenimento delle strutture e servizi di base Entro il 2023 mantenimento della capacità di spesa, attraverso attività di fund raising, per i servizi di base necessari al funzionamento del Soggetto Gestore STR-01-OBJ2 Risparmio energetico La sede operativa e il Centro Visite del Soggetto Gestore situati a Serranova sono dotati di impianti per la produzione di energia fotovoltaica. L'obiettivo è l'aumento dei livelli di produzione di energia fotovoltaica espressi nel triennio precedente, attraverso lavori di adeguamento delle strutture. STR-01-OBJ3 Ottimizzazione della struttura tecnico amministrativa del Consorzio La struttura tecnico amministrativa del soggetto gestore deve essere mantenuta per garantire l'operatività dell'ente.	STR-01-ACT-01 Spese istituzionali L'azione comprende la copertura delle spese inerenti: funzionamento commissione di Riserva Marina, funzionamento commissione di Riserva Terrestre, Rimborso spese Consiglio di Amministrazione Revisori dei conti Spese di rappresentanza	€ 565.564,57	200.000,00 €	240.000,00 €	110.564,57 €			5.000,00 €	10.000,00 €
		STR-01-ACT-02 Spese inerente funzionamento amministrativo L'azione comprende la copertura delle spese inerenti: Direzione Area Marina Protetta, Personale tecnico amministrativo (Gestione e procedure di contabilità finanziaria, pagamenti con mandati e reversali, sulla base dell'Ordinamento contabile D. Lgs. 118/2011, adempimenti SIOPE Plus, acquisti in rete pubbliche amministrazioni, atti e provvedimenti amministrativi, funzionamento dei database cartografici applicativi G.I.S.), Missioni								
		STR-01-ACT-03 Costi di Amministrazione L'azione comprende i costi per: Utenze materiale attività amministrativa Assicurazioni imposte, tasse e bolli, spese bancarie acquisto pubblicazioni specialistiche - servizio di rassegna stampa Spese postali Carburante automezzi, gommoni e attrezzature Spese legali								
		STR-01-ACT-04 Manutenzione ordinaria beni durevoli L'azione è necessaria per il mantenimento della funzionalità delle strutture operative, dei mezzi e delle strumentazioni utilizzati ai fini della gestione dell'area protetta. Comprende: Immobili Mezzi nautici e/o								

	registrazione permetterà di esercitare un controllo operativo dei traguardi ambientali prefissi e consentire la verifica degli stessi da parte di un ente certificatore terzo STR-02-OBJ6 Mantenimento Status ASPIM Entro il 2023 si conclude il secondo esaennio dell'inclusione nella Lista ASPIM. L'adozione e l'implementazione di un adeguato piano di monitoraggio è condizione necessaria per il mantenimento dell'AMP all'interno della lista ASPIM. STR-02-OBJ7 Aumento della conoscenza sulla comunità ornitica Entro il 2023 realizzazione di censimento della comunità ornitica STR-02-OBJ8 Scoraggiare la pesca a strascico all'interno dei confini dell'AMP Entro il 2023 installare un sistema antistrascico costituito da blocchi rimovibili ecologici* in cemento marino sostenibile	dell'intervento “Monitoraggio di habitat e specie rilevanti per la conservazione del sistema costiero, marino e terrestre, di Torre Guaceto” POR - PUGLIA 2014-2020. ASSE VI - AZIONE 6.5 Sub Azione 6.5. Il Consorzio svolge un’attività di supporto tecnico logistica attraverso impiego di personale specializzato, dotato delle qualifiche necessarie all’utilizzo di mezzi e attrezzatura necessarie al supporto dei ricercatori/esperti professionisti che svolgono l’attività di monitoraggio. STR-02-ACT-03 Monitoraggio e controllo della Riserva L’intervento prevede il supporto all'attività di controllo delle attività antropiche e tutela degli habitat della Riserva, svolto dalla Capitaneria di Porto di Brindisi dal Corpo Forestale dello Stato dalle altre forze dell’ordine, la raccolta di dati per la programmazione di una corretta politica di tutela e fruizione della riserva, segnalare abusi e problematiche varie, attraverso procedure concordate, con le autorità competenti, sensibilizzare i fruitori per una maggiore conoscenza delle tematiche ambientali e delle possibili attività che nell’area si possono svolgere, per un aumento del senso di responsabilità. Per quanto riguarda l’AMP l’intervento è concentrato nell’individuare in termini qualitativi e quantitativi la pressione antropica durante l’estate e in particolar modo nelle fasce orarie in cui non è presente personale della Capitaneria di Porto e delle altre forze dell’ordine. L’attività di monitoraggio sarà estesa in particolare a fattori di pressione quali la pesca di frodo, l’immissione in mare di sostanze organiche provenienti dai canali Reale e Apani, che sfociano nella zona A e C della Riserva Marina e il non rispetto della normativa relativa all’uso del demani marittimo. Con l’approvazione del Disciplinare di Attuazione del Regolamento di esecuzione e attuazione dell’AMP di Torre Guaceto verrà svolta un’attività di monitoraggio delle attività autorizzate così come definito nel regolamento di cui sopra. Per quanto riguarda la RNS l’intervento è concentrato sulle problematiche legate alla caccia, agli abusi edilizi al controllo della conduzione agronomica e al rispetto in termini generali delle normative vigenti presso il territorio protetto. Il monitoraggio sarà svolto da personale formato per lo svolgimento di tale attività, dotato di binocoli, macchina fotografica e radio ricetrasmittente. Gli spostamenti con automezzi e mezzo nautico saranno ridotti privilegiando l’attività di controllo a piedi.								
STR-03 Attività di conservazione e recupero della biodiversità La strategia ha la finalità di attuare azioni finalizzate alla conservazione degli habitat	STR-03-OBJ1 Riduzione della superfice percorsa da incendi Dalla serie storica degli incendi nella RNS di Torre Guaceto l’unico evento rilevante è l’incendio del	STR-03-ACT-01 Sorveglianza e interventi di prevenzione antincendio boschivo L'attività di sorveglianza antincendio boschivo, sarà effettuata da personale formato per lo svolgimento di	€ 2.177.236,00	25.000,00 €	35.000,00 €	10.000,00 €	2.057.236,00 €	- €	50.000,00 €	- €

prioritari e determinanti, terrestri e marini e laddove necessario, realizzare interventi di ripristino e restauro degli ambienti più minacciati, attraverso nature based solutions	2017 (dalla valutazione dell’area interessata dall’incendio sono risultati percorsi circa 3,48 ettari di riserva appartenenti all’habitat canneto di interesse regionale misto a seminativo incolto). Entro il 2023 mantenimento del valore di 0 ha di superficie di habitat prioritari e comunitari percorsi da incendi. STR-03-OBJ2 Incremento della superficie di habitat Entro il 2023, aumento del 5% della superficie di habitat attraverso attività di cure colturali STR-03-OBJ3 Mantenimento Centro Tartartughe Marine Luigi Cantoro Entro il 2023 adesione al Piano Regionale di Azione per le Tartarughe Marine, con accreditamento del Centro di Recupero Tartarughe Marine Luigi Cantoro. Mantenimento dell'autorizzazione in deroga DPR 357/97 STR-03-OBJ4 Aumento della conoscenza su Tartarughe Marine Entro il 2023 realizzazione di monitoraggio e studio della distribuzione della popolazione adriatico ionica di tartarughe marine STR-03-OBJ5 Diminuzione della frammentazione degli habitat Entro il 2023 gli indicatori di frammentazione degli habitat dovranno registrare una diminuzione della stessa, grazie ad interventi di recupero e ripristino STR-03-OBJ6 Miglioramento della funzionalità ecologica del Canale Reale Entro il 2023 conclusione del progetto "UTILIZZO DI REFLUI AFFINATI PROVENIENTI DAL DEPURATORE CONSORTILE DI CAROVIGNO NEL COMPARTO AGRICOLO DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO DI TORRE GUACETO". CONTRIBUTO FINANZIARIO A VALERE SUL P.O.R. PUGLIA 2014/2020, ASSE VI - “TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI”, AZIONE	tale attività con l'ausilio di binocoli da punto fisso rappresentato dalla torre spagnola e con personale in pattugliamento con automezzo. Il personale in pattugliamento sarà dotato di dispositivi antincendio boschivo, con il quale, all’occorrenza, si potrà effettuare un primo intervento di contenimento. Presso la torre sarà posizionato un mezzo AIB di pronto intervento. Si effettuerà un coordinamento di mezzi e uomini a disposizione per tale attività, in particolare con l’Agenzia Regionale delle Foreste-della Regione Puglia e la Protezione Civile provinciale; verrà all’uopo stipulato apposito protocollo d’intesa. Nell'ambito di tale azione sono inserite le attività infrastrutturali presenti negli aggiornamenti annuali del Piano AIB e finanziati dal MATTM con fondi specifici Nel mese di aprile maggio verranno realizzate le precese nelle aree oggetto di interventi di ingegneria naturalistica gestite da questo ente; verranno sfalciati i bordi delle strade AIB e la scarpata della complanare “lato mare”. Nel mese di giugno verranno svolte alcune esercitazioni destinate al personale del Soggetto Gestore e una esercitazione rivolta anche al personale degli altri enti coinvolti nell’attività di AIB, l’oggetto della esercitazione riguarderà principalmente l’utilizzo del sistema antincendio boschivo presente nella riserva terrestre. L’attività di sorveglianza 15 giugno al 15 settembre e potrà essere prolungata in caso di particolare condizioni meteo. Giornalmente l’attività coprirà il periodo che va dalle ore 09:00 alle ore 21:00. Il personale, abilitato ad affrontare il rischio incendio alto, svolgerà attività di primo intervento su principi/focolai di incendi boschivi								
		STR-03-ACT-02 Cure colturali habitat prioritari e comunitari L’intervento ha come finalità la gestione degli interventi di ingegneria naturalistica legati alla forestazione di aree agricole, riconversione di boschi non autoctoni, la conversione di cedui in fustaie e il ripristino degli habitat Lagune Costiere. L’intervento prevede la sostituzione di piante morte, attraverso raccolta, germinazione e successiva piantumazione di specie autoctone su una superficie di 17 ettari, il contenimento delle specie alloctone invasive in particolare Tamarix africana, Myoporum tenuifolium, Pinus halepensis, Pittosporum tobira, Eucalyptus camaldulensis conversione da ceduo a fustaia di bosco a Quercus ilex su una superficie di un ettaro. Verrà effettuato lo sfalcio del phragmiteto su una superficie di 1 ettaro per impedire che le canne occludano lo specchio acqueo con relativo rischio di restrizione della superficie occupata dell’habitat Lagune Costiere. Gli interventi colturali verranno eseguiti secondo le metodologie indicate dagli studi di settore del piano di gestione pluriennale e in funzione dei risultati delle attività del piano di monitoraggio. L’intervento prevede								

	6.4, intervento 6.4.3. STR-03-OBJ7 Mantenimento dei rendimenti di pesca Entro il 2023 mantenimento dello stato degli stock (con particolare attenzione per le specie focali) all'interno dei confini dell'AMP su valori doppi rispetto all'esterno, attraverso la regolamentazione dello sforzo di pesca e della selettività degli attrezzi per specie e per taglia, in termini di mantenimento dei rendimenti di pesca, ma anche alla persistenza delle funzioni ecologiche di tali specie e della struttura delle intere comunità. Entro il 2023 adozione di almeno 3 periodi di fermo pesca STR-03-OBJ8 Recupero della fauna in difficoltà Entro il 2023 implementazione completa delle attività di recupero della fauna in difficoltà STR-03-OBJ9 Buono Stato Ambientale (GES) per la Strategia marina Le specie marine elencate nella Direttiva Habitat, nella Direttiva Uccelli e nel protocollo SPA/BD della Convenzione di Barcellona mantengono o conseguono uno stato di conservazione soddisfacente.	infine la manutenzione dei sentieri, dei muretti a secco, delle staccionate e della cartellonistica. L'intervento sarà realizzato da personale con esperienza pregressa nei lavori forestali ovvero da ditte iscritte all'albo regionale delle ditte forestali. STR-03-ACT-03 Interventi manutenzione ordinaria sentieristica Nell'ambito di questa azione saranno realizzati piccoli interventi di manutenzione ordinaria sulla sentieristica (realizzazione staccionate, interventi sul fondo dei sentieri, manutenzione straordinaria di strutture a supporto della conservazione degli habitat prioritari). Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha la responsabilità di effettuare nel corso dell'anno una serie di azioni inerenti la manutenzione di infrastrutture e la gestione degli habitat e delle specie. L'attività in oggetto ha l'obiettivo di incrementare l'efficienza della rete viaria prossima agli habitat a elevato valore naturalistico presenti nella Riserva, per agevolare l'attività di monitoraggio e di conservazione. L'attività si compone delle seguenti azioni: Scarifica superficiale lungo il percorso dei sentieri; Ripristino dei sentieri esistenti con riporto sul percorso di idoneo materiale naturale stabilizzato che consente la colmatare delle buche ed il ripristino del tracciato; Compattazione meccanica del materiale inerte necessario per le colmature. I quattro tratti della viabilità oggetto dell'attività hanno una lunghezza complessiva di 2300 m, e una larghezza variabile tra 3 e 4 m. STR-03-ACT-04 Gestione Centro Recupero Tartarughe Marine Nell'annualità 2017 il Centro di Recupero Tartarughe Marine è divenuto operativo. Il Centro di Recupero è conforme alle Linee guida per il recupero, soccorso, affidamento e gestione delle tartarughe marine ai fini della riabilitazione e per la manipolazione e rilascio a scopi scientifici, essendo stato autorizzato in deroga dal MATTM. Secondo le linee guida i centri di recupero devono contribuire in modo significativo alla conservazione delle tartarughe marine. A tal fine, il CRTM Torre Guaceto opererà sia nel recupero degli individui in difficoltà sia nell'educazione e informazione, nel contatto con rete di monitoraggio spiaggiamenti e/o con pescatori, nella partecipazione ad un network, o reti, di centri recupero (che possa influenzare le autorità e i legislatori). L'azione prevede la realizzazione anche di attività di networking e sensibilizzazione quali: intrecciare rapporti di concreta collaborazione con la Guardia Costiera, le flottiglie navali di Carabinieri e Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato; definire rapporti di collaborazione con le Aree Marine Protette (Tremi e Porto Cesareo); definire rapporti di collaborazione con strutture organizzate ed enti che fanno ricerca in tema di								
--	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--

		conservazione della natura e della biodiversità e che attuano concreti progetti di salvaguardia della natura, come ad esempio quelli già avviati con l’Università di Bari, in particolare la Clinica Veterinaria dell’Università, il CRTM Salento del Parco di Rauccio; progettare e realizzare attività di educazione ambientale con le scuole; formare e sensibilizzare le comunità locali; dare pubblicità alle attività del Centro attraverso i canali dell’informazione (giornali, televisioni, internet) sia locali che nazionali. La gestione ordinaria del Centro prevede le spese relative agli interventi di primo soccorso e recupero delle tartarughe marine, attraverso personale qualificato in possesso di deroga CITES. Attraverso l'utilizzo di tecnologia satellitare per la marcatura degli individui e il censimento e lo studio della nidificazione della specie nell'area Salentina, si aumenteranno le conoscenze sulla popolazione adriatico-ionica di Caretta caretta. I dati, attraverso la realizzazione di una piattaforma web a livello Regionale, saranno condivise con i gruppi di ricerca. Il monitoraggio dei siti avverrà sulla base dei risultati del monitoraggio effettuato durante il progetto, che aveva individuato la potenzialità di alcuni siti. Sarà svolto il recupero e il monitoraggio delle tartarughe marine in difficoltà vittime di incidenti con attrezzi da pesca, collisioni con motoscafi o spiaggiamenti, e il loro rilascio a mare una volta guariti, ricognizione dati biometrici, prelievo campioni per indagini genetiche, esami radiografici. STR-03-ACT-07 Osservatorio Ecologico - Centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà Con convenzione con la Regione Puglia N. 84 del 17/02/2021 è stato istituito il Centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà di Torre Guaceto che svolge i seguenti compiti: prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà; pronto soccorso veterinario della stessa; trasferimento al Centro recupero regionale di fauna selvatica in difficoltà dei soggetti bisognevoli di successive e particolari cure e riabilitazione; liberazione della stessa, ove non necessiti di riabilitazione. La convenzione, scade a febbraio 2024. L’attività sarà svolta da personale esperto nel recupero e gestione della fauna selvatica, da un biologo esperto nella gestione e monitoraggio della fauna selvatica e da un responsabile veterinario esperto nella cura di animali selvatici STR-03-ACT-10 Ampliamento dei confini della AMP e RNS di Torre Guaceto Il sistema di aree protette di Torre Guaceto A Torre Guaceto, coesistono diverse forme di protezione: L'AMP di Torre Guaceto (D.M 4/12/1991) dal 2007 è stata individuata come area marina di eccellenza								
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

		mediterranea (Decision IG 17/13: giugno 2007) e pertanto è inserita nella lista dei 32 siti ASPIM, individuati dalla Convenzione di Barcellona; L'omonima Riserva Naturale dello Stato, istituita con D.M. dell'Ambiente e Tutela del Territorio del 4 febbraio 2000; la riserva terrestre comprende una zona umida estesa per circa 200 ha, riconosciuta nel 1981 come zona d'interesse internazionale ai sensi della Convenzione di RAMSAR del 1971; è inoltre presente un'area archeologica che testimonia la presenza umana dall'età del bronzo; La ZPS Torre Guaceto (IT9140008), istituita con D.M. dell'Ambiente del 25 marzo 2005 ai sensi della Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE; La ZSC Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni (IT9140005), istituito con D.M. dell'Ambiente 28 dicembre 2018, pubblicato sulla GURI serie generale n. 19 del 23/01/2019 Proposta di ampliamento dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto.								
		STR-03-ACT-11 Interreg VI-A IT-HR CBC Programme 21-27 Adriatic SPECies and Habitats of coastal areas ASPEH. ASPEH mira a affrontare la perdita di biodiversità definendo strumenti comuni e una strategia per preservare il patrimonio naturale e il paesaggio nell'area adriatica, con priorità per le specie e gli habitat comuni protetti dalle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. Per ciascuna specie e habitat identificati come importanti per il loro valore ecologico, preoccupazioni di estinzione o aspetti endemici nel Mar Adriatico, i partner del progetto svilupperanno congiuntamente misure di conservazione comuni, attività di formazione, azioni concrete, campagne di sensibilizzazione e una strategia condivisa. Le tre specie comuni e le relative aree pilota sono: Aythya nyroca (Riserva Naturale dello Stato/Area Marina Protetta di Torre Guaceto), Charadrius alexandrinus (Sito Natura 2000 "Duna costiera nel litorale di Metaurilia - Torrette e la ZSC "Litorale della Baia del Re") e Caretta caretta (Parco Regionale del Delta del Po Veneto); i tre habitat comuni (con le relative aree pilota) sono: Codice 8330 Grotte marine sommerse o parzialmente sommerse (Sito Natura 2000 arcipelago di Vis), Codice 1120 Posidonion oceanicae - Codice 1140 Fondo sabbioso e fangoso non coperto dall'acqua di mare durante la bassa marea (due siti Natura 2000 di Jadranska Hrvatska). La cooperazione transnazionale è necessaria per definire una strategia coordinata e condivisa per una migliore gestione dei siti Natura 2000, per creare sinergie sulle misure di conservazione tra i paesi dell'Adriatico al fine di preservare l'integrità ecologica dello "Stretto Ionio Sud Adriatico", che è un'Area Ecologicamente o Biologicamente Significativa tra Italia e Croazia, identificata dalla Conferenza delle parti (COP) durante la Convenzione sulla Diversità								

		Biologica (CBD) del 2014 a Pyeongchang (Repubblica di Corea), e per definire ulteriori sviluppi delle aree marine protette per raggiungere l'obiettivo di porre sotto protezione il 30% dell'area marina e terrestre dell'UE entro il 2030, come pianificato dalla Strategia UE per la Biodiversità 2030, con particolare enfasi sulle aree marine protette transfrontaliere. STR-03-ACT-12 Interreg VI-A IPA CBC South Adriatic Italy-Albania-Montenegro SA-0100090 ENGAGE Enhancing protection of nature and biodiversity of the "South Adriatic Ionian Strait" in the programme area. ENGAGE organizzerà corsi di formazione transfrontalieri di 30 ore in Albania, tre workshop in Albania, Montenegro e Italia con il coinvolgimento delle parti interessate chiave e degli esperti, e un incoming event in Montenegro. L'output finale sarà un piano d'azione adottato attraverso un Memorandum of Understanding per definire azioni coordinate e condivise tra decisori e parti interessate chiave, creando sinergie sulle misure di conservazione tra i paesi del Sud Adriatico per preservare l'integrità ecologica dello "Stretto Adriatico Ionico" e definire ulteriori sviluppi delle aree marine protette per raggiungere l'obiettivo di collocare il 30% delle aree marine e terrestri dell'UE sotto protezione entro il 2030, come pianificato dalla Strategia Biodiversità 2030 dell'UE, con particolare enfasi sulle aree marine transfrontaliere protette.								
STR-04 Educazione ambientale e attività informativa La strategia ha la finalità di aumentare la sensibilità ambientale dei portatori di interesse attraverso la realizzazione di campagne informative e materiale con cui portare l'attenzione verso le principali minacce che operano sui target di conservazione. I concessionari di servizi legati al turismo sostenibile, tra i loro obblighi contrattuali, hanno l'attività di divulgazione ed educazione ambientale durante le loro attività.	STR-04-OBJ1 Aumento della cultura ambientale degli utenti Aumento del 10% del numero di utenti sensibilizzati dalle azioni di comunicazione STR-04-OBJ2 Miglioramento della percezione degli utenti Attraverso l'utilizzo di questionari, entro il 2023 si valuterà la percezione da parte degli utenti dell'operato del Soggetto Gestore. Sulla base di quanto rilevato, si predisporranno piani di miglioramento per il prossimo triennio.	STR-04-ACT-02 Comunicazione e informazione Attraverso questo intervento sarà elaborato e realizzato un piano di comunicazione e informazione finalizzato alla promozione della riserva e alla sensibilizzazione degli utenti che sarà basato sulla multicanalità: stampa materiale informativo, comunicati stampa, comunicazione quotidiana istituzionale e social (sito web, Facebook, Twitter, Instagram). Attraverso un'analisi volta all'identificazione dei propri target di riferimento, si elaboreranno messaggi che meglio si prestano alla cattura e alla fidelizzazione di ciascuna fascia di fruitori e soggetti interessati alla riserva. L'ente provvederà alla redazione di note stampa con scadenza settimanale che riguardano sia gli aspetti prettamente naturalistici della riserva, che quelli relativi alla fruizione. Sarà, inoltre, stampato materiale di comunicazione da utilizzare per l'attività informativa dei turisti che frequentano la riserva, allestimenti presso le strutture turistiche dell'area CETS e per la partecipazione a fiere ed eventi nazionali ed internazionali. L'azione di comunicazione e informazione sarà svolta da società o professionisti con esperienza nell'ambito della comunicazione ambientale, capacità ed esperienza nel	€ 15.000,00	10.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €	- €	- €	- €

		settore dell’animazione territoriale, capacità ed esperienza nell’ambito del coinvolgimento di eventuali partner internazionali. STR-04-ACT-04 Il Forum permanente degli attori locali e del volontariato L'area protetta di Torre Guaceto rappresenta una realtà importante nella realizzazione di politiche attive per lo sviluppo del proprio territorio. L'attivazione di un tavolo con le associazioni diventa un momento importante di confronto con il territorio, per la crescita di un rapporto costruttivo e di cooperazione con le popolazioni locali. Verrà costituito l’albo dei volontari dell’area protetta, formato da associazioni e i privati. Gli ambiti nei quali i volontari potranno intervenire per coadiuvare l’ente gestore nelle attività condotte nell’area protetta saranno i seguenti: Tutela ambientale: pulizia degli ambienti naturali, attività di antincendio boschivo, monitoraggio della riserva, sensibilizzazione e informazione dei fruitori rispetto al regolamento dell’area protetta. Culturale: valorizzazione dei beni storico culturali, educazione ambientale. Attività produttive: promozione turistica, promozione dell’agricoltura sostenibile, valorizzazione dei prodotti ittico agronomici, promozione dell’arte e dell’artigianato artistico. Sportive promozione dello sport nell’area protetta.Possono aderire all’iniziativa e richiedere l’iscrizione all’albo i privati cittadini, le organizzazioni di volontariato Odv iscritte al registro generale regionale delle OdV, le associazioni di promozione sociale Aps, iscritte al relativo registro nazionale e/o regionale, le associazioni dilettantistiche sportive affiliate a federazioni sportive e o enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, gli enti riconosciuti quali organizzazioni no profit da dispositivi legislativi nazionali e regionali. Affinché la richiesta di iscrizione all’albo vada a buon fine, l’oggetto sociale, le finalità e gli ambiti d’intervento degli enti del terzo settore devono essere conformi alle finalità del Consorzio. Non è ammissibile la candidatura di enti con finalità politiche o contrastanti con quelle istitutive dell’area protetta.								
STR-05 Promozione dello sviluppo sostenibile La strategia ha la finalità di promuovere lo sviluppo sostenibile del tessuto socio - economico della riserva, con l'attivazione di servizi turistici da parte della riserva, in grado di garantire autofinanziamento	STR-05-OBJ1 Miglioramento dei servizi ai turisti Entro il 2023 azioni per la rigenerazione della rete dei servizi integrati distribuiti lungo il percorso della civiltà rupestre STR-05-OBJ2 Aumento delle conoscenze formali archeologiche Durante il triennio la campagna archeologiche aumenteranno le conoscenze archeologiche attraverso lo studio delle testimonianze presenti nell'area protetta STR-05-OBJ3 Sostegno alle	STR-05-ACT-01 Gestione Laboratorio di Archeologia Si prosegue nell'attività di catalogazione e preparazione dei reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi degli anni precedenti in collaborazione con l'Universita' del Salento. La realizzazione di un laboratorio di archeologia nella Sede Operativa di Serranova permette la possibilità di organizzare attività di divulgazione sul patrimonio archeologico della Riserva. Nell'annualità 2021 è stato cofinanziato un assegno di ricerca sul programma dal titolo “Analisi delle produzioni ceramiche e di evidenze strutturali lungo il versante Adriatico italiano tra Bronzo medio e Bronzo finale” per il Dipartimento di Beni Culturali Università del Salento. Nell’annualità 2022 proseguiranno gli scavi, a cura	€ 465.000,00	5.000,00 €	- €	- €	- €	- €	460.000,00 €	- €

		operatori turistici del posto. Convocazione forum società che intendono aderire alla fase II; saranno convocati tutti gli operatori turistici ed enti presenti nel territorio di riferimento in base ai criteri CETS affinché tutti gli attori coinvolti vengano informati dell’avvio del progetto e conoscano “la carta di qualità dei servizi turistici” elaborata. L’innovazione ambientale per le strutture ricettive; saranno organizzati 2 corsi di formazione specificamente rivolti agli operatori turistici, finalizzati ad accrescere la loro formazione riguardo ad aspettative e sensibilità del “turista sostenibile”, opportunità per le strutture ricettive offerte dall’applicazione di strategie di innovazione ambientale. Il web marketing, verrà organizzato un coaching imprenditoriale rivolto alle aziende, dedicato alla conoscenza degli strumenti di web marketing per promuovere prodotti e servizi. Il corso si articolerà in 3 incontri fisici a cadenza mensile. Tra un incontro e l’altro le imprese svolgeranno dei project work, testando l’attuazione delle nozioni acquisite, potendo vantare di un supporto costante in teleassistenza. Il consorzio supporterà tutte le fasi delle attività sopraindicate								
		STR-05-ACT-04 Azioni di sostegno ai Presidi SlowFood del Parco e al paniere dei prodotti agricoli e ittici della riserva Le attività agricole e della pesca gestite in maniera sostenibile contribuiscono in maniera rilevante alla conservazione degli habitat naturali; ciò è portato nel corso degli anni ad individuare e far nascere i Presidi del pomodoro Fiaschetto di Torre Guaceto e alla Pesca Sostenibile e a promuovere il Presidio dell’olio EVO. Il consorzio, in collaborazione con Slow Food Pugliarealiserà il marchio per i prodotti ittici trasformati per valorizzare ulteriormente il progetto di pesca sostenibile. Il consorzio promuoverà iniziative di valorizzazione del paniere della riserva, tra queste il Mercato della Terra e del Mare, nel periodo estivo presso la Porta della Riserva, i produttori potranno vendere i loro prodotti ai turisti che frequentano le spiagge della riserva. Si potranno organizzare degustazioni e giornate informative sui prodotti dell'area protetta.								
TOTALE			€ 3.293.800,57	€ 250.000,00	€ 285.000,00	€ 125.564,57	€ 2.057.236,00	€ 51.000,00	€ 515.000,00	€ 10.000,00